



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
ex DPCM 10 dicembre 2010

Decreto Commissariale n. 109 del 20 FEB. 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

**ME 089_3A "Opere di consolidamento in località Mili S. Pietro" Comune di Messina (ME).
Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via
provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la
realizzazione dei lavori relativi all’intervento di cui all’APQ 30.03.2010.**

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è



nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

PRECISATO che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTA la nota prot. n. DPC/CG/0025034 del 15 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale, a fronte della richiesta di parere formulata dal Commissario Straordinario Delegato in ordine alla normativa applicabile in materia di appalti di lavori pubblici nella Regione Siciliana, è stato comunicato che deve ritenersi applicabile il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10 dicembre 2010;

CONSIDERATO che le ragioni d'urgenza risultano ampiamente documentate nella relazione tecnica allegata al progetto, che qui si richiama integralmente;

VISTO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 089 A, riguardante l'esecuzione delle "Opere di consolidamento località Ponte Schiavo, Mili, Santo Stefano, Santa Margherita, Galati Marina" per un importo complessivo di € 4.000.000,00;

VISTO il verbale del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma del 24 febbraio 2011, nel quale l'intervento originario presente nell'Accordo di Programma di € 4.000.000,00 è stato suddiviso in cinque stralci, tra cui quello relativo alle "Opere di consolidamento in località Mili San Pietro ME089_3A per un importo di € 500.000,00;

VISTO il verbale del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma del 15 settembre 2011, nel quale l'importo relativo all'intervento "Opere di consolidamento in località Mili San Pietro" cod. intervento ME 089_3A è stato rimodulato in € 510.000,00;

VISTA la Determina Sindacale n. 235621 del 20.09.2011 con la quale il Sindaco del Comune di Messina nomina il Geom. Marco Mancuso Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori, successivamente confermata da questo ufficio con il Decreto Commissariale n. 226 del 17 maggio 2012;



- VISTO** il Quadro Economico allegato al Verbale di validazione del progetto esecutivo, redatto dal RUP in data 20 luglio 2012 relativo all'intervento codificato ME 089_3A "Opere di consolidamento in località Mili San Pietro", per un importo complessivo di € 505.354,78;
- VISTO** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto, la cui previsione di spesa trova copertura tra le somme a disposizione dell'amministrazione nel succitato quadro economico;
- VISTO** il DPR 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- ATTESO** che trattasi di opera, rientrante nell'accordo di programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgente ed indifferibile;
- CONSIDERATO** che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti della località Mili S. Pietro del Comune di Messina;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 383 del 20 luglio 2012 con cui è stato approvato e finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato ME089_3A_Messina "Opere di consolidamento località Mili San Pietro", di cui all'allegato 1 al medesimo A.d.P. sopra citato, per un importo pari a € 505.354,78 (euro cinquecentocinquemilatrecentocinquantaquattro/78) di cui € 321.727,76 (euro trecentoventunmilasettecentoventisette/76) oggetto d'appalto, distinti in € 305.953,55 (euro trecentocinquemilanovecentocinquantaquattro/55) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.774,21 (euro quindicimilasettecentosettantaquattro/21) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 183.627,02 (euro centottantatremilaseicentoventisette/02) per somme a disposizione dell'amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 643 del 26 novembre 2012 con cui si dispone l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "Opere di consolidamento in località Mili San Pietro", codice intervento ME089_3A_Messina, a favore della EDIL SICULA Soc. Coop., con sede in Brolo (Messina) Via Meucci snc cap: 98061 - con un prezzo offerto pari a € 219.399,00 (euro duecentodiciannovemilatrecentonovantanove/00) oltre a € 15.774,21 (quindicimilasettecentosettantaquattro/21) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, IVA esclusa, corrispondente ad un ribasso percentuale pari a 28,2898%;
- RITENUTO**, pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la frazione in argomento;
- RAVVISATA**, altresì, la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo relativo all'intervento Opere di consolidamento in località Mili San Pietro", codice intervento ME089_3A_Messina;



Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del Decreto Legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato Decreto Legge 195/2009 e riportate nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Messina di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (elaborati di progetto *All. L – Atti espropriativi*) che ne costituiscono parte integrante, occorrenti per la realizzazione del progetto denominato **ME089_3 A Messina**, riguardante l'esecuzione delle **“Opere di consolidamento in località Mili S. Pietro” Comune di Messina (ME)- Importo € 505.354,78.**

Articolo 3

Di avvalersi del Comune di Messina (ME) per la predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari per l'espletamento delle procedure di espropriazione ed occupazione temporanea relativi all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

In ragione di quanto disposto al comma che precede, di nominare Responsabile del Procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto dell'intervento il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Messina o, in subordine, ad altro funzionario da questi indicato, previa comunicazione a questa struttura commissariale.

Il nominato Responsabile del Procedimento di espropriazione dovrà curare le procedure nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009.

Articolo 4

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopracitato elaborato di progetto (*All. L – Atti espropriativi - Piano particellare d'esproprio*) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Articolo 5

Il presente Decreto dovrà essere notificato ai proprietari i quali, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, comunicheranno la loro condivisione sulla relativa determinazione dell'indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile.

Articolo 6

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.



Articolo 7

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di espropriazione e dichiarino l'assenza di diritti di terzi sono tenuti a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità.

Articolo 8

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 9

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 10

I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendano avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, e in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001.

Articolo 11

Si avverte che decorsi inutilmente trenta giorni dalla immissione in possesso la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione si intende non concordata e sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di esproprio.

Articolo 12

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio. In tal caso ai sensi dell'art. 45 del D. P. R. 327/2001 spetteranno le maggiorazioni previste.

Articolo 13

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 605 del 29.09.1973

Articolo 14

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR sopra citato.



Articolo 15

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 citato, pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Articolo 16

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto sono autorizzati ad accedere negli immobili suindicati di proprietà delle Ditte specificate nel presente elenco, per procedere alla redazione dei relativi verbale di consistenza e di immissione in possesso.

Articolo 17

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 18

Di notificare il presente Decreto al Commissario Straordinario del Comune di Messina (ME), al Responsabile Unico del Procedimento Geom. Marco Mancuso, al Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Messina, nonché al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per quanto di competenza.

Handwritten signature

Handwritten initials

Il Commissario Straordinario Delegato
(Dott. Maurizio Croce)

